

(Scuola di Medicina e Chirurgia)

DIPARTIMENTO: Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

- Anno accademico/coorte di riferimento: 2025-26
- Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in Medicina e Chirurgia del (data) 25 Giugno 2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in **data** _____
- Classe di appartenenza: LM-41 R
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: Italiana
- Sedi didattiche: PA/CL

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia in data 25 Giugno 2025

Le strutture didattiche competenti sono il Consiglio di Corso di Studi in Medicina e Chirurgia ed il BiND quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei Corsi di Studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento del Corso di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R. 3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di laurea/Laurea magistrale a ciclo unico, il Corso di Studio in **Medicina e Chirurgia** classe (LM-41 R);
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale a C.U. in Medicina e Chirurgia;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento,

ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo;

m) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;

n) per Scuola la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei Corsi di Studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;

o) per ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System), l'insieme di regole per il trasferimento e l'accumulo di crediti formativi in ambito europeo;

p) per Learning Agreement, l'accordo tra lo studente, l'Università inviante e l'Università ricevente, che riporta le attività formative da svolgere all'estero e che sostituiranno le attività formative previste nel piano di studio dello studente;

q) per Transcript of Records il certificato riportante le attività formative conseguite all'estero.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CdLMU) prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui al massimo 12,5 ore di lezione frontale oppure 25 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. In particolare, per gli ambiti disciplinari di base, caratterizzanti e affini ogni CFU corrisponde a 12,5 ore di lezione frontale; ogni CFU di tirocinio formativo, di tirocinio pratico-valutativo, e di prova finale corrisponde a 25 ore di studio assistito; ogni CFU di attività didattica opzionale (ADO), visto i contenuti specialistici di questa tipologia di insegnamento, corrisponde a 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio assistito. Il Corso di Studi e la Scuola di Medicina e Chirurgia garantiscono agli studenti un ventaglio di ADO specifiche per il CdS, aggiornate annualmente e utili al raggiungimento delle 5500 ore previste dalla normativa di riferimento.

Il tirocinio è svolto a piccoli gruppi presso le strutture didattiche del Corso di Studio (CdS) o altre strutture del SSN territoriale in convenzione. Nell'ambito dei 60 CFU di tirocinio da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, sono previsti 15 CFU destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo (TPVES) di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR) 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il TPVES si articola in tre periodi, anche non consecutivi, di un mese ciascuno a partire dal quinto anno di corso: uno in area chirurgica ed uno in area medica ed uno da svolgersi nello specifico ambito della Medicina Generale, al sesto anno di corso.

Missione specifica del corso di laurea magistrale a ciclo unico

La missione del CdLMU è di tipo biomedico e psico-sociale, finalizzata al reale sviluppo della competenza e dei valori della professionalità. Essa è fondata sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del "curare la malattia" con il paradigma psico-sociale del "prendersi cura dell'essere umano" nel metaparadigma della "complessità della cura". Tale missione specifica è pertanto volta a formare un medico, a un livello professionale iniziale che possieda:

- una visione multidisciplinare, interprofessionale ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;

- una educazione orientata alla prevenzione della malattia e alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio;

- una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche e inserito in uno specifico contesto sociale;

Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e, in seguito, prevalentemente centrato sulla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni, sul contatto precoce con il paziente, sull'acquisizione di una buona abilità clinica unita alla capacità di rapporto umano con il paziente.

Nel progetto didattico del CdLMU viene proposto un equilibrio volto all'integrazione orizzontale e verticale tra:

- a) Le scienze di base devono offrire una formazione solida, ampia e integrata, orientata alla comprensione della complessità biologica e finalizzata all'acquisizione di conoscenze approfondite sulla struttura e sulle funzioni dell'organismo umano in condizioni fisiologiche, con l'obiettivo di promuovere il mantenimento della salute e favorire una corretta applicazione dei principi della ricerca scientifica traslazionale;
- b) la conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, anche al fine di impostare la prevenzione, la diagnosi e la terapia;
- c) la pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente curata, attraverso un ampio utilizzo della didattica di tipo tutoriale, capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale in modo tale da costruire la propria scala di valori e interessi e ad acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità della medicina;
- d) le scienze umane, che devono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico per raggiungere i valori profondi della professionalità del medico;
- e) l'acquisizione della metodologia scientifica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.

Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini professionalizzanti basati sulla didattica tutoriale, insieme con comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una significativa competenza professionale, da raggiungere dopo lunga consuetudine al contatto col paziente, sarà promossa a partire dal terzo anno di corso, anche mediante training in simulazione, integrandola, lungo tutto il percorso formativo, alle scienze di base e cliniche mediante un ampio utilizzo delle attività tutoriali. I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei (5 descrittori di Dublino) con quanto proposto dall'Institute for International Medical Education (IIME), Task Force for Assessment, e da "The TUNING Project (Medicine) – Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe". Di seguito sono riportati gli obiettivi di apprendimento per i CdLMU in Medicina e Chirurgia e attribuiti alle diverse abilità metodologiche previste dal DM 16/03/2007, art. 3 comma 7 richieste per tale Laureato. Gli obiettivi sono inoltre coerenti con quanto indicato dal "Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia" proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLMU italiani.

Obiettivi formativi

Formare un medico-chirurgo che fin dalla laurea sappia inserirsi nel mondo del lavoro con conoscenze generiche e multidisciplinari nell'approccio al paziente; far acquisire le conoscenze biologiche e psicosociali utili e necessarie per svolgere la professione di medico; permettere l'acquisizione di competenze cliniche di base per consentire di poter costruire un corretto percorso diagnostico e applicare appropriate scelte terapeutiche; permettere al discente una sufficiente

autonomia di giudizio nell'esercizio della professione; permettere l'acquisizione di valori fondamentali come il rispetto del paziente, valutato in una visione olistica.

Competenze associate alla funzione

Il medico-chirurgo tratta e cura le disfunzioni, le malattie e le lesioni maggiormente diffuse nella popolazione; attua misure per la diagnosi precoce di gravi patologie in individui a rischio; prescrive farmaci e terapie non farmacologiche, esami clinici per le diagnosi, ricoveri ospedalieri e visite presso medici specialisti; segue il decorso delle patologie e delle relative cure; sollecita e attua interventi di prevenzione presso i pazienti o presso le organizzazioni in cui opera.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per il laureato Medico-Chirurgo

Medico Generico, con i pieni requisiti per concorrere alla sostituzione del medico di medicina generale, guardia medica/continuità assistenziale, ufficiale sanitario, medicina militare, sbocchi occupazionali nelle strutture del S.S.N.: ospedali, ambulatori pubblici e privati, emergenza sanitaria territoriale (nelle regioni che lo prevedono), residenze sanitarie assistenziali (RSA), università, organizzazioni sanitarie ed umanitarie nazionali ed internazionali; inoltre, può svolgere ruoli certificativi o ispettivi e attività di ricerca clinica. La LM inoltre consente l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica, ai Dottorati di Ricerca e ai Master di II livello.

LE SCHEDE DI TRASPARENZA DI CIASCUN INSEGNAMENTO, IN CUI SONO DESCRITTI I RELATIVI OBIETTIVI SPECIFICI SONO CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/?pagina=pianodistudi>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

- a) **Accesso al CdLMU.** L'accesso è regolamentato da normative nazionali, e da apposito Bando, ed è a numero programmato. Di seguito i dettagli per l'accesso all'a.a. 2025/2026.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 14 marzo 2025, n. 26 e dal Decreto Legislativo del 15 maggio 2025, n.71 e D.M.418 del 30 maggio, per l'anno accademico 2025-2026, le modalità di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia prevedono quanto segue.

- L'iscrizione libera al primo semestre (semestre filtro) del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia.
- L'iscrizione al semestre filtro è consentita per un massimo di tre volte.
- L'iscrizione contemporanea e gratuita ad altro corso di laurea o di laurea magistrale, anche in soprannumero e in Università diverse, nelle aree biomedica, sanitaria e farmaceutica, Corsi di Studio che saranno stabiliti con Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca.
- La frequenza, nel semestre filtro, ai corsi delle discipline qualificanti individuate con Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e biochimiche, scienze fisiche, per un numero complessivo di CFU non inferiore a diciotto e con programmi formativi uniformi e coordinati a livello nazionale, in modo da garantire l'armonizzazione dei piani di studio.
- L'ammissione al secondo semestre del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, subordinata al conseguimento di tutti i CFU stabiliti per gli esami di profitto del semestre filtro e alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito nazionale, redatta dal Ministero sulla base del punteggio conseguito negli esami di profitto del semestre filtro, con modalità che saranno definite con Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca.
- Le prove d'esame relative agli insegnamenti di cui si compone il semestre filtro sono disposte a livello nazionale e con modalità di verifica uniformi, definite con Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca.

- In caso di ammissione al secondo semestre, ciascuno studente sarà immatricolato in una delle sedi universitarie indicate, secondo l'ordine di preferenza espresso in sede di iscrizione, ovvero in un'altra sede, sulla base della ricognizione dei posti disponibili non assegnati. I criteri per la formazione della graduatoria di merito nazionale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e le modalità di assegnazione delle sedi universitarie sono definite con Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca.

b) Accesso al CdLMU per anni successivi al primo

Oltre agli studenti che procedono regolarmente la carriera negli anni successivi al primo, nel CdLMU come da normativa di Ateneo si può accedere nelle seguenti modalità.

Cambio di sede: è previsto il cambio di sede formativa per gli studenti iscritti allo stesso Corso di Laurea e allo stesso anno di frequenza, in funzione dei posti che si rendono disponibili nelle sedi, comunicati dall'Ateneo. Tali cambi di sede sono Regolamentati da un apposito bando di Ateneo.

Trasferimenti/passaggi/Abbreviazioni di Corso: l'accesso al CdLMU per anni successivi al primo può avvenire attraverso trasferimento da altro Ateneo, passaggi di corso, abbreviazioni di corso la cui priorità e modalità sono definite da appositi bandi dell'Ateneo di Palermo.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il 1° di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento di afferenza del CdLMU e dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, prima dell'inizio di ogni Anno Accademico e pubblicato sul sito della Scuola/Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

SEDE PALERMO

SEDE CALTANISSETTA

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2041>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2041>

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore.

L'attività didattica si articola in:

- a) lezioni frontali, seminari ed esercitazioni con strumenti didattici idonei all'apprendimento di pratiche professionalizzanti, sia in presenza che a distanza ove ritenuto necessario o opportuno dal CdS;
- b) tirocini e attività pratiche professionalizzanti in strutture ospedaliere interne e sanitarie accreditate dal S.S.N., convenzionate con l'Ateneo;
- c) ADO, sia in presenza che a distanza ove ritenuto necessario o opportuno dal CdS;

- d) TPVES, ai sensi del Decreto Ministeriale 9 Maggio 2018, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni per acquisire l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo. Viene espletato non prima del quinto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami relativi ai primi quattro anni di corso previsti dall'ordinamento;
- e) altre forme di attività didattica sono: verifiche in itinere e finali, elaborazione di tesi per la prova finale. In accordo con l'art 29 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli insegnamenti del CdS sono di norma organizzati in moduli didattici. Il modulo didattico è definito come insieme di lezioni frontali o altre attività didattiche aventi specificità di contenuto. I moduli, che compongono i corsi integrati, fanno riferimento anche a SSD diversi e possono essere affidati a docenti diversi. In ogni caso, occorre garantire un efficace coordinamento dei contenuti formativi dei moduli degli insegnamenti integrati. L'articolazione degli insegnamenti può essere unimodulare e, ove necessaria per confluenza di contenuti didattici, può prevedere la costituzione di corsi integrati, e ciascun corso integrato può avere un numero massimo di 3 moduli. Il modulo didattico può avere un'attribuzione in CFU minore di 6 nel caso in cui sia riferibile alle attività affini o integrative. Per gli insegnamenti che fanno riferimento alle attività di base o caratterizzanti, l'assegnazione di un numero di CFU inferiore a 6 può avvenire soltanto nei termini e nei casi previsti dalla normativa vigente.

In ogni caso la prova di verifica finale dei corsi integrati sarà unica, non può essere articolata in prove distinte per i diversi moduli e tenderà ad accertare il profitto complessivo dello studente.

Modalità di espletamento delle attività didattiche:

- a) Lezioni frontali relative alla discipline di base, caratterizzanti e affini (280 CFU di cui al massimo 12,5 ore/CFU erogate e le restanti dedicata allo studio personale) - il docente presenta in aula o ove previsto a distanza, sulla base di un calendario predefinito, gli argomenti specifici dell'insegnamento indicati negli obiettivi formativi del corso di studio, descritti nella scheda di trasparenza e resi pubblici all'inizio dell'anno accademico nel sito dell'Ateneo:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2041>.
- f) Tirocinio formativo e di orientamento (37 CFU per 25 ore a CFU) e tirocinio a scelta dello studente (8 CFU per 25 ore a CFU) - il percorso formativo prevede l'obbligo di frequenza di reparti e laboratori (ricerca e/o clinici) nelle strutture identificate dal Consiglio di CdS. Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale, che comporta, per lo studente l'esecuzione di attività pratiche, con progressivi gradi di autonomia, esplicitati nelle schede di trasparenza, e simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio, lo Studente è tenuto ad operare, sotto il controllo diretto di un Docente-Tutor.
- g) TPVES (15 CFU per 25 ore a CFU) – è una forma di attività didattica tutoriale, in un rapporto Tutor-Studente di 1:1. Il TPVES dura complessivamente tre mesi, è espletato non prima del quinto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami fondamentali relativi ai primi quattro anni di corso, ed è organizzato secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico del CdS e dall'art. 3 del presente regolamento. Il TPVES concorre anche al raggiungimento delle 5.500 ore di didattica di cui alla direttiva 2013/55/CE.
- h) ADO (8 CFU comprendenti 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio assistito a CFU), sia in presenza che a distanza ove ritenuto necessario o opportuno dal CdS.
- i) Prova finale - 12 CFU per 25 ore di studio assistito a CFU.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Non previste.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

L'Ordinamento Didattico del CdS in Medicina e Chirurgia a ciclo unico prevede che 8 CFU siano destinati ad attività a scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a, D.M. 270/04). Restando ferma la possibilità dello studente di scegliere qualsiasi insegnamento offerto dall'ateneo, il CdS autonomamente o per mezzo di una proposta della Scuola di Medicina e Chirurgia offre una serie di "Attività Didattiche Opzionali" (ADO) finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Medicina e Chirurgia attraverso:

- approfondimento di argomenti che non sono compresi nel core curriculum degli insegnamenti previsti;
- integrazione tra due o più discipline per strutturare percorsi didattici trasversali teorico-pratici;
- attività che favoriscano il processo di orientamento post-laurea e introduzione al mondo del lavoro.

Sulla base della programmazione didattica correlata alle ore di attività frontali e/o pratiche previste, degli obiettivi formativi previsti e dell'impegno richiesto allo studente, il superamento di ciascuna ADO, di norma, dà luogo al riconoscimento di 2-3 CFU. Per ciascun CFU dovranno essere previste almeno 8 ore di lezione frontali e 17 ore di attività assistite. I CFU verranno acquisiti mediante valutazione idoneativa dell'attività svolta: il docente proponente e almeno un docente a supporto costituiranno la Commissione esaminatrice che provvederà alla verbalizzazione.

ARTICOLO 10

Mobilità Didattica Nazionale e Internazionale

Il CdS promuove la partecipazione degli Studenti ai programmi Erasmus di mobilità nazionale e internazionale; tale esperienza viene considerata altamente formativa per rendere competitivi i futuri laureati anche per il reclutamento professionale europeo ed extraeuropeo. Il CdS riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio svolti nell'ambito dei programmi Erasmus previa valutazione dei programmi degli insegnamenti seguiti nella sede esterna e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS (learning agreement). L'attribuzione dei CFU conseguiti avviene dopo il ritorno in sede e l'acquisizione di tutta la documentazione (Transcript of Records), ad opera dell'apposita Commissione Erasmus e di deliberazione approvativa del CdS.

Le linee guida per gli studenti Erasmus sono disponibili al seguente link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/borse/erasmus.html>

Tutte le informazioni sulla mobilità, il Regolamento, i bandi e la modulistica per la partecipazione ai programmi Erasmus sono disponibili sul sito web al seguente link:
<https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/bandi-e-graduatorie/>

Agli studenti che partecipano ai programmi Erasmus è riconosciuto 1 punto per la determinazione del voto di Laurea non cumulabile con eventuali punti attribuiti per altri programmi di scambio internazionale, a condizione che durante il periodo di mobilità Erasmus siano stati conseguiti almeno 15 CFU.

Gli studenti provenienti da altre Università nazionali (Erasmus Italiano) e straniere nell'ambito del programma Erasmus+ (Visiting Student):

- seguono le stesse regole degli studenti UniPa;
- non hanno diritti ad appelli, programmi e docenti *ad hoc*;
- prima di frequentare le lezioni e/o reparti devono consegnare al medico competente per la sorveglianza sanitaria, tutta la documentazione sanitaria prevista e disponibile al seguente link: <https://www.unipa.it/mobilita/en/incoming-students/incoming-erasmus-and-exchange-students/>
- se stranieri devono essere in grado di svolgere gli esami in lingua italiana.

Il sistema dei crediti formativi universitari adottato dall'Ateneo coincide con il sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) e pertanto 1 CFU equivale a 1 ECTS (art. 26 comma 7 Regolamento di Ateneo).

Il CdS in Medicina e Chirurgia prevede due distinte tipologie di mobilità come "Visiting Student":

- a. mobilità come "Visiting Student" presso le sedi con le quali esiste un Accordo interistituzionale Erasmus+;
- b. mobilità come "Visiting Student" presso sedi con le quali non esiste un Accordo interistituzionale Erasmus+.

[LINEE GUIDA E CRITERI DI SELEZIONE PER GLI ASPIRANTI "VISITING STUDENT" DEL CORSO DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA A.A. 2025-2026 | Università degli Studi di Palermo](#)

ARTICOLO 11

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, il CdS può prevedere il riconoscimento, come CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

ARTICOLO 12

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nell'allegato n.1

ARTICOLO 13

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento consultabili al link riportato all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso la Scuola di Medicina e Chirurgia, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 14

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Gli esami e le verifiche di profitto sono regolamentati dalla normativa vigente che fa riferimento all'art. 30 del regolamento didattico di Ateneo. Ogni docente indica nella propria scheda di trasparenza le specifiche modalità di prove di verifica del profitto previste.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/?pagina=pianodistudi>

Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi ed il voto massimo di trenta trentesimi ed eventuale lode. I corsi integrati comprendenti più discipline prevedono un'unica valutazione certificativa, frutto di espressione collegiale.

In generale, il CdS prevede come accertamento della formazione teorica un esame orale e/o scritto sostenuto con i docenti responsabili dell'insegnamento. Possono essere previste delle prove idoneative

in itinere. Le sessioni di esame, almeno 3 per a.a., sono fissate in periodi previsti dal calendario didattico di Ateneo: I sessione o sessione estiva o fine II semestre; II sessione o sessione autunnale; III sessione o sessione straordinaria o fine I semestre. Per gli studenti fuori corso, part-time o che abbiano frequentato i corsi del VI anno, o alcuni con status di studente in situazioni specifiche è previsto un ulteriore appello nel mese di novembre.

Le sessioni degli esami di profitto sono indicate nel calendario didattico che viene approvato dal CdS, secondo le norme previste dal regolamento didattico di Ateneo (art. 28) e pubblicato sul sito della Scuola di Medicina e Chirurgia e sulla pagina del CdS. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi delle sessioni d'esame deliberate dal CdS ed eventuali prove in itinere o idoneative con test scritto non devono interferire con la partecipazione degli studenti alle attività didattiche. Le prove scritte sono visionabili dal candidato e le prove orali sono pubbliche.

All'inizio di ciascun anno accademico, il Coordinatore del CdS individua le commissioni giudicatrici degli esami in accordo con i docenti dei singoli insegnamenti previsti nel Manifesto degli Studi e le comunica alla Segreteria della Scuola di Medicina e Chirurgia, che provvede all'inserimento dei docenti nelle procedure di verbalizzazione informatizzate dell'esame di profitto, pubblicate sul sito web di Ateneo e del CdS, e trasmesse agli uffici responsabili delle carriere studenti. La Commissione giudicatrice di esame, come previsto dall'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo, è costituita da almeno due componenti, uno dei quali è il docente indicato nella scheda di trasparenza come docente responsabile e che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo componente è un docente, professore o ricercatore del medesimo o di settore disciplinare affine, un cultore della materia; nel caso di corsi integrati, il docente/i affidatario degli altri moduli. Il docente responsabile è sempre un professore o un ricercatore in servizio in Ateneo, di norma il docente di fascia superiore e più anziano in ruolo.

Le prove di verifica si svolgono in presenza. Eventuali deroghe nel caso di studenti in situazioni specifiche sono disposte dalla normativa vigente o da apposito Regolamento di Ateneo ovvero, in casi di emergenza adeguatamente motivati, da provvedimento del Rettore.

Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, sono congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Per gli studenti con disabilità e neurodiversità sono garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.

Come riportato nell'art. 16 la frequenza alle lezioni è obbligatorie.

ARTICOLO 15

Docenti del Corso di studio

Nella pagina del CdS, sezione "Informazioni – Consiglio di Corso di Studio" sono riportati i nominativi dei docenti del CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/struttura/consiglio/index.html>

Nell'allegato 2 del presente Regolamento sono riportati di docenti di riferimento indicati nella SUA-CdS.

ART 16

Frequenza del corso di studio

Gli Studenti sono tenuti a frequentare le attività didattiche e professionalizzanti, previste dal piano di studi del CdLMU. La verifica delle presenze deve essere effettuata dai Docenti, esclusivamente in modalità informatizzata, generando durante della lezione l'OTP che sarà inserito dallo studente nel proprio portale. Eventuali impossibilità di verifica, legate a criticità del sistema informatico, vanno prontamente segnalate agli uffici preposti. L'attestazione della frequenza, necessaria allo studente per sostenere il relativo esame, si ottiene partecipando almeno ai 2/3 (pari al 67%) delle attività didattiche previste per ogni Corso di Insegnamento o Modulo di Corso Integrato. È obbligo di ciascun docente comunicare, alla Segreteria del Corso di Laurea, entro 15 giorni successivi alla conclusione

dell'erogazione delle attività formative l'elenco dei nominativi degli studenti che non hanno titolo a sostenere la prova d'esame.

Per gli Studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza in un determinato anno di corso, si applicano le seguenti regole:

- se la frequenza è inferiore al 50%, lo studente potrà sostenere l'esame solo dopo aver frequentato ex novo il corso, o i moduli del corso integrato, nel successivo Anno Accademico;
- se la frequenza è uguale o superiore al 50%, ma inferiore al 67%, lo studente dovrà presentare specifica istanza al Docente interessato, il quale indicherà le modalità di recupero e la prima sessione utile nella quale lo Studente potrà essere ammesso a sostenere l'esame.
- Tale norma e i conseguenti adempimenti procedurali si applicano a partire dalla coorte 2024/2025.

ARTICOLO 17

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Per gli studenti nello status di "studente in condizioni specifiche" si applica quanto previsto dal DR n. 10428 del 11 ottobre 2024. In merito all'obbligo di frequenza si riporta quanto segue:

- a) per la determinazione delle presenze sono valide le norme riportate all'art. 15 del presente regolamento, con la seguente eccezione: se la frequenza è uguale o superiore al 50%, ma inferiore al 67%, lo Studente non è tenuto a presentare specifica istanza al docente interessato e sarà tenuto a seguire le modalità di recupero;
- b) rimane l'obbligo di svolgere i tirocini secondo le modalità stabilite;
- c) gli studenti iscritti a tempo parziale ed in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento.

ARTICOLO 18

Prova finale

Lo Studente ha a disposizione 12 CFU finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche, di base o ospedaliere in convenzione con la Scuola di Medicina e Chirurgia.

Lo studente deve avanzare domanda all'inizio del secondo semestre del penultimo anno di corso e comunque almeno 9 mesi (tesi di tipo compilativo) o 12 mesi (tesi di tipo sperimentale) prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale abilitante. Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea i temi disponibili per gli argomenti dell'elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può essere sperimentale (analisi di dati) o compilativo (revisione non sistematica), teorico e progettuale o può essere un saggio breve su un tema mono o pluridisciplinare. L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre istituzioni ed Aziende pubbliche o private, italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano.

Il relatore della Tesi deve essere un docente, anche a contratto per il periodo di vigenza dello stesso, componente del Consiglio di Corso di Studio. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale. Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore provvede alla sostituzione del relatore, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea

e in caso di impedimento è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore, che provvederà a nominare un sostituto.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova stessa.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
2. aver ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso;
3. aver completato la carriera almeno 10 giorni prima del giorno stabilito delle Lauree;
4. avere consegnato alla Segreteria didattica una copia cartacea della tesi almeno 10 giorni prima del giorno stabilito delle Lauree;
5. avere avuto validata, online, la tesi di laurea da parte del Relatore almeno 10 giorni prima del giorno stabilito delle Lauree;
6. avere effettuato le visite sanitarie da parte del medico competente entro i 24 mesi antecedenti alla prevista sessione di laurea.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

la votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi (che poi viene espressa in centodecimi) conseguiti negli esami, utilizzando come peso i CFU assegnati agli insegnamenti. Ai fini della determinazione della votazione iniziale è possibile, a scelta dello studente, escludere fino a 2 insegnamenti, il cui peso complessivo può essere al massimo di 18 CFU. Ciascuno degli insegnamenti non deve avere una attribuzione di CFU inferiore a 6. All'atto della presentazione della domanda di laurea alla competente segreteria studenti di Ateneo, lo studente comunica quali sono gli insegnamenti che intende eliminare ai fini del calcolo della votazione iniziale;

- a) max 3 punti per le lodi conseguite durante la carriera (0,5 punti/lode);
- b) max 10 punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari tenendo in considerazione:
 - max 6 punti per tesi sperimentale e max 3 punti per tesi compilativa;
 - max 2 punti per la padronanza dell'argomento e abilità nella discussione;
 - max 2 punti per la qualità della presentazione;
- d) max 2 punti se la laurea viene conseguita in corso;
- e) max 1 punto per il coinvolgimento nel Programma Erasmus (Erasmus+ studio, Erasmus+ Traineeship) con acquisizione di almeno 15 CFU;

Il voto complessivo, viene determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e".

L'arrotondamento secondo le regole matematiche viene fatto sul totale finale.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che abbiano un punteggio iniziale $(a+b) \geq 102/110$.

Per tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera $(a+b)$ non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale ottenuta con pieni voti e la lode.

La menzione della tesi potrà essere attribuita dal Presidente della Commissione di Laurea, a giudizio

unanime dei componenti la Commissione, ai candidati che si laureeranno riportando la votazione prevista dal regolamento e la cui tesi risulti parte di un lavoro scientifico o comunicazione a congresso che rechi il nome del laureando e che sia stato sottomesso o pubblicato nel corso dell'anno o accettato per la pubblicazione, condizione che dovrà essere certificata con dichiarazione scritta a carico del Relatore almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea.

Relativamente alle modalità di svolgimento della prova finale, il numero dei componenti della Commissione e di quanto non riportato si fa all'apposito Regolamento del CdLM di Medicina e Chirurgia visionabile al link <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/struttura/modulistica.html>

Il Regolamento esame di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia, approvato nella seduta del Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia del 25 Marzo 2024, si applica a partire dalla coorte 2021/22.

ARTICOLO 19

Conseguimento della Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale a ciclo unico si consegue con l'acquisizione di almeno 360 CFU dei quali 60 CFU relativi allo svolgimento delle attività di Tirocinio (45 CFU nel tirocinio professionalizzante e 15 CFU nel Tirocinio Pratico Valutativo ai fini della Laurea Abilitante) e segue le disposizioni ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e del Corso di Studio (vedi art. 18 del presente Regolamento).

ARTICOLO 20

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di "Dottore Magistrale in *Medicina e Chirurgia*".

ARTICOLO 21

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 22

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, il CdS contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Scuola di Medicina e Chirurgia, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente per sede. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite dallo specifico regolamento. La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprime parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mette in atto il monitoraggio dei processi e propone eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formula pareri sull'attivazione e la soppressione del Corso di Studi.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

Per quanto non riportato nel presente regolamento si fa riferimento alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo)

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf

ARTICOLO 23

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studi ed uno studente, per sede ed una unità di personale tecnico-amministrativo.

Il Consiglio di Corso di Studio, tra i Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i componenti docenti. L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è indicato dai rappresentanti degli studenti tra quelli in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf

ARTICOLO 24

Valutazione dell'Attività Didattica

L'opinione degli studenti sulla qualità della didattica e delle strutture didattiche viene rilevata periodicamente dall'Ateneo ed è utilizzata dalla CPDS, dalla Commissione AQ, dal Coordinatore del CdS e dai singoli docenti per migliorare la qualità didattica e i sussidi didattici.

L'opinione degli studenti sulla didattica è discussa nella relazione annuale della CPDS e nella SMA del CdS che vengono attentamente analizzate dal Consiglio del CdS per l'approvazione finale delle valutazioni fatte e delle eventuali azioni migliorative da intraprendere. I risultati di queste azioni vengono annualmente presentate e discusse con gli studenti nell'ambito di attività promosse dall'Ateneo e/o organizzate del CdS al fine di condividere con la componente studentesca l'attuazione del percorso di garanzia della qualità operato dal CdS.

Le schede dell'opinione degli studenti sulla didattica sono pubblicate per ciascun insegnamento nelle pagine personali dei docenti, a meno di esplicito mancato consenso alla pubblicazione. I risultati a livello di CdS e di ogni singolo insegnamento all'interno del CdS degli ultimi 3 anni sono disponibili nella sezione "Qualità– opinione degli studenti sulla didattica" della pagina del CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgia2041/?pagina=valutazione>

ARTICOLO 25

Tutorato

Nell'allegato 3 sono riportati i nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor.

ARTICOLO 26

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di CdS assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati e ai documenti reperibili nei siti indicati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di CdS e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di CdS.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola se presente/Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo.

Art. 27

Riferimenti

Vedi ALLEGATI

ALLEGATO 1



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

PROPEDEUTICITA' TRA INSEGNAMENTI

- 01975 - CHIRURGIA GENERALE C.I.
 - 17459 - PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA C.I.
 - 09747 - ANATOMIA PATOLOGICA - C.I.
- 02324 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
 - 13246 - PATOLOGIA SISTEMATICA I C.I.
 - 13248 - PATOLOGIA SISTEMATICA II C.I.
 - 13253 - PATOLOGIA SISTEMATICA III C.I.
 - 13257 - PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I.
- 03143 - FARMACOLOGIA -C.I.
 - 13246 - PATOLOGIA SISTEMATICA I C.I.
 - 13257 - PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I.
 - 13253 - PATOLOGIA SISTEMATICA III C.I.
 - 13248 - PATOLOGIA SISTEMATICA II C.I.
- 03380 - FISIOLOGIA UMANA C.I.
 - 23493 - ANATOMIA UMANA I C.I.
 - 89305 - ANATOMIA UMANA II
 - 17447 - CHIMICA E BIOCHIMICA C.I.
 - 01617 - BIOLOGIA E GENETICA C.I.
- 04988 - MEDICINA DI LABORATORIO C.I.
 - 13257 - PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I.
 - 13248 - PATOLOGIA SISTEMATICA II C.I.
 - 13246 - PATOLOGIA SISTEMATICA I C.I.
 - 13253 - PATOLOGIA SISTEMATICA III C.I.
- 05403 - ONCOLOGIA CLINICA C.I.
 - 17459 - PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA C.I.
- 05548 - PATOLOGIA GENERALE C.I.
 - 03839 - IMMUNOLOGIA
- 07619 - TIROCINIO IV ANNO
 - 09538 - TIROCINIO III ANNO
- 09747 - ANATOMIA PATOLOGICA - C.I.
 - 13246 - PATOLOGIA SISTEMATICA I C.I.
 - 13248 - PATOLOGIA SISTEMATICA II C.I.
 - 13253 - PATOLOGIA SISTEMATICA III C.I.
 - 13257 - PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I.

13246 - PATOLOGIA SISTEMATICA I C.I.
17453 - FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA MEDICA C.I.

13248 - PATOLOGIA SISTEMATICA II C.I.
17453 - FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA MEDICA C.I.

13253 - PATOLOGIA SISTEMATICA III C.I.
17453 - FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA MEDICA C.I.

13257 - PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I.
17453 - FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA MEDICA C.I.

13353 - TIROCINIO V ANNO
07619 - TIROCINIO IV ANNO

17453 - FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA MEDICA C.I.
03380 - FISIOLOGIA UMANA C.I.
05548 - PATOLOGIA GENERALE C.I.

17459 - PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA C.I.
03380 - FISIOLOGIA UMANA C.I.
05548 - PATOLOGIA GENERALE C.I.

23494 - EMERGENZA-URGENZA, MEDICINA PERIOPERATORIA E CURE PALLIATIVE C.I.
17459 - PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA C.I.

89305 - ANATOMIA UMANA II
23493 - ANATOMIA UMANA I C.I.
04111 - ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA

96505 - BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA
17447 - CHIMICA E BIOCHIMICA C.I.

ALLEGATO 2

Docenti Riferimento sede Palermo

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ACCARDI	Giulia	MED/04	06/A	RD	1
2.	AGRUSA	Antonino	MED/18	06/C1	PO	0,5
3.	AIELLO	Anna	MED/04	06/A	RD	1
4.	ALESSANDRO	Riccardo	BIO/13	05/F1	PO	1
5.	ARGO	Antonina	MED/43	06/M2	PO	0,5
6.	ARNALDI	Giorgio	MED/13	06/D2	PO	1
7.	BALISTRERI	Carmela	MED/05	06/A2	PA	0,5
8.	BARBAGALLO	Carlo Maria	MED/09	06/B1	PA	1

9.	BARBAGALLO	Mario	MED/09	06/B1	PO	1
10.	BENFANTE	Alida	MED/10	06/D1	PA	1
11.	BONAVENTURA	Giuseppe	BIO/17	05/H2	RU	1
12.	BONFIGLIO	Vincenza Maria Elena	MED/30	06/F2	PO	1
13.	BONGIORNO	Maria Rita	MED/35	06/D4	PO	1
14.	BRANCATELLI	Giuseppe	MED/36	06/I1	PO	1
15.	BRIGHINA	Filippo	MED/26	06/D6	PA	0,5
16.	BUCCHIERI	Fabio	BIO/16	05/H1	PO	0,5
17.	BUSCEMI	Silvio	MED/49	06/D2	PO	1
18.	CABIBI	Daniela	MED/08	06/A4	PO	1

19.	CACCAMO	Nadia Rosalia	MED/04	06/A2	PO	1
20.	CAMARDA	Lawrence	MED/33	06/F4	PO	1
21.	CAMMA'	Calogero	MED/12	06/D4	PO	1
22.	CANDORE	Giuseppina	MED/04	06/A2	PO	1
23.	CANNIZZARO	Carla	BIO/14	05/G1	PO	1
24.	CANNIZZARO	Emanuele	MED/44	06/M2	PA	1
25.	CANZIANI	Tatiana	L-LIN/12	10/L1	RU	1
26.	CAPPELLO	Francesco	BIO/17	05/H2	PO	1
27.	CARINI	Francesco	BIO/16	05/H1	PA	1
28.	CARUSO BAVISOTTO	Celeste	BIO/16	05/H1	PA	1

29.	CASCIO	Antonio	MED/17	06/D4	PO	0,5
30.	CASUCCIO	Alessandra	MED/42	06/M1	PO	0,5
31.	CEFALU'	Angelo Baldassare	MED/09	06/B1	PO	1
32.	CIACCIO	Marcello	BIO/12	05/E3	PO	1
33.	CIPOLLA	Calogero	MED/18	06/C1	PA	1
34.	COCORULLO	Gianfranco	MED/18	06/C1	PO	1
35.	COLOMBA	Claudia	MED/17	06/D4	PO	1
36.	CORSELLO	Giovanni	MED/38	06/G1	PO	1
37.	CRAXI	Lucia	MED/02	06/A2	PA	1
38.	CUCINELLA	Gaspare	MED/40	06/H1	PA	1

39.	DI MAJO	Danila	BIO/09	05/D1	RU	1
40.	DI MARCO	Vito	MED/12	06/D4	PO	1
41.	EMANUELE	Sonia	BIO/10	05/E1	PA	1
42.	ENEA	Marco	MED/01	06/M1	PA	1
43.	FERRARO	Donatella	MED/07	06/A3	PA	1
44.	FERRARO	Giuseppe	BIO/09	05/D1	PO	1
45.	FERRARO	Laura	MED/25	06/D5	PA	1
46.	FLORENA	Ada Maria	MED/08	06/A4	PO	1
47.	GALASSI	Alfredo	MED/11	06/D1	PO	1
48.	GALLINA	Giuseppe	MED/28	06/F1	PO	1

49.	GERACI	Girolamo	MED/18	06/C1	PA	1
50.	GIAMMANCO	Giovanni	MED/07	06/A3	PO	1
51.	GIARRATANO	Antonino	MED/41	06/L1	PO	1
52.	GRACEFFA	Giuseppa	MED/18	06/C1	PA	1
53.	GRIMAUDDO	Stefania	BIO/13	05/F1	PO	0,5
54.	GUGGINO	Giuliana	MED/16	06/D3	PO	1
55.	LA BARBERA	Lidia	MED/16	06/D	RD	1
56.	LAURICELLA	Marianna	BIO/10	05/E1	PO	1
57.	LETIZIA MAURO	Giulia	MED/34	06/F4	PO	1
58.	LO BAIDO	Rosa	MED/25	06/D5	PA	1

59.	LUCENTI	Ludovico	MED/33	06/F4	PA	1
60.	MANCUSO	Salvatrice	MED/15	06/D3	RU	1
61.	MANISCALCO	Laura	MED/01	06/M	RD	1
62.	MARTORANA	Anna	MED/08	06/A4	RU	1
63.	MATRANGA	Domenica	MED/01	06/M1	PO	1
64.	MELI	Maria	BIO/14	05/G1	RU	1
65.	MESSINA	Pietro	MED/28	06/F1	PO	1
66.	MULE'	Giuseppe	MED/14	06/D2	PA	1
67.	NARDI	Emilio	MED/09	06/B1	PA	1
68.	NOVO	Giuseppina	MED/11	06/D1	PA	1

69.	PALMERI DI VILLALBA	Cesira	MED/41	06/L1	RU	1
70.	PANTUSO	Gianni	MED/18	06/C1	PO	1
71.	PARRINELLO	Gaspere	MED/09	06/B1	PA	1
72.	PAVONE	Carlo	MED/24	06/E2	PA	1
73.	PECORARO	Felice	MED/22	06/E1	PO	1
74.	PISTONE	Giuseppe	MED/35	06/D4	PA	1
75.	RAPPA	Francesca	BIO/16	05/H1	PO	1
76.	RIZZO	Manfredi	MED/13	06/D2	PO	1
77.	RODOLICO	Vito	MED/08	06/A4	PA	1
78.	RUSSO	Antonio	MED/06	06/D3	PO	1

79.	SALAMONE	Giuseppe	MED/18	06/C1	PA	1
80.	SALEMI	Giuseppe	MED/26	06/D6	PA	1
81.	SARANITI	Carmelo	MED/31	06/F3	PA	1
82.	SARDO	Pierangelo	BIO/09	05/D1	PO	1
83.	SCICHILONE	Nicola	MED/10	06/D1	PO	1
84.	SCIUME'	Carmelo	MED/18	06/C1	PA	1
85.	SCOLA	Letizia	MED/05	06/A2	PA	1
86.	SIMONATO	Alchiede	MED/24	06/E2	PO	1
87.	SIRAGUSA	Sergio	MED/15	06/D3	PO	1
88.	SPATOLA	Giovanni Francesco	BIO/17	05/H2	RU	1

89.	SZYCHLINSKA	Marta Anna	BIO/16	05/H1	PA	1
90.	TOIA	Francesca	MED/19	06/E2	PO	1
91.	TUTTOLOMONDO	Antonino	MED/09	06/B1	PO	1
92.	VADALA'	Maria	MED/30	06/F2	PA	0,5
93.	VERSO	Maria Gabriella	MED/44	06/M2	RU	1
94.	VIENI	Salvatore	MED/18	06/C1	PA	1
95.	VITABILE	Salvatore	ING-INF/05	09/H1	PO	0,5
96.	VITALE	Francesco	MED/42	06/M1	PO	1
97.	ZERBO	Stefania	MED/43	06/M2	PA	1

Docenti Riferimento Corso Replica sede Caltanissetta

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BATTAGLIA	Salvatore	MED/10	06/D1	PA	1
2.	BELMONTE	Beatrice	MED/08	06/A	RD	1
3.	BONVENTRE	Sebastiano	MED/18	06/C1	PA	1
4.	CALASCIBETTA	Anna	BIO/14	05/G1	RU	1
5.	CAMMARATA	Emanuele	MED/19	06/E	RD	1
6.	CAPUTO	Valentina	MED/35	06/D4	RU	1
7.	DI BUONO	Giuseppe	MED/18	06/C	RD	1
8.	DI CARLO	Paola	MED/17	06/D4	PA	1

9.	DI CHIARA	Tiziana	MED/09	06/B1	RU	1
10.	FIORINO	Fabio	MED/40	06/H1	RU	1
11.	GAMBINO	Giuditta	BIO/09	05/D	RD	1
12.	GIANNITRAPANI	Lydia	MED/09	06/B1	PA	1
13.	GIANNONE	Antonino	MED/08	06/A	RD	1
14.	GUARNOTTA	Valentina	MED/13	06/D2	PA	1
15.	LA MANNA	Marco Pio	MED/04	06/A	RD	1
16.	MANSUETO	Pasquale	MED/09	06/B1	PA	1
17.	MAZZUCCO	Walter	MED/42	06/M1	PO	1
18.	NOTO	Davide	MED/46	06/N1	PA	1

19.	PAVAN	Nicola	MED/24	06/E2	PA	1
20.	PETTA	Salvatore	MED/12	06/D4	PA	1
21.	RAGONESE	Paolo	MED/26	06/D6	PA	1
22.	RAINERI	Santi Maurizio	MED/41	06/L1	PA	1
23.	RIZZO	Chiara	MED/16	06/D	RD	1
24.	TOMASELLO	Giovanni	MED/18	06/C1	PA	1

ALLEGATO 3

Tutor sede Palermo

COGNOME	NOME	TIPO
FASCIANA	Teresamaria	Docente di ruolo
PIRRELLO	Roberto	Docente di ruolo
NOVO	Giuseppina	Docente di ruolo
SARDO	Pierangelo	Docente di ruolo
FIORINO	Fabio	Docente di ruolo
MORICI	Giuseppe	Docente di ruolo
LA BARBERA	Daniele	Docente di ruolo
ARGO	Antonina	Docente di ruolo
ACCARDI	Giulia	Docente di ruolo
COCORULLO	Gianfranco	Docente di ruolo
SCIUME'	Carmelo	Docente di ruolo
EMANUELE	Sonia	Docente di ruolo
CORDOVA	Adriana	Docente di ruolo
AGNELLO	Giuseppe	Docente di ruolo

RAINERI	Santi Maurizio	Docente di ruolo
FONTANA	Simona	Docente di ruolo
DI CARLO	Paola	Docente di ruolo
CACCAMO	Nadia Rosalia	Docente di ruolo
SCOLA	Letizia	Docente di ruolo
SORESI	Maurizio	Docente di ruolo
DI PACE	Francesco	Docente di ruolo
LO BAIDO	Rosa	Docente di ruolo
ENEA	Marco	Docente di ruolo
LACCA	Guido	Docente di ruolo
TUTTOLOMONDO	Antonino	Docente di ruolo
PISTONE	Giuseppe	Docente di ruolo
MESSINA	Pietro	Docente di ruolo
STASSI	Giorgio	Docente di ruolo
GRACEFFA	Giuseppa	Docente di ruolo

PIZZOLANTI	Giuseppe	Docente di ruolo
PALMERI DI VILLALBA	Cesira	Docente di ruolo
BIVONA	Giulia	Docente di ruolo
MISIANO	Gabriella	Docente di ruolo
SCICHILONE	Nicola Alessandro	Docente di ruolo
CAPUTO	Valentina	Docente di ruolo
MULE'	Giuseppe	Docente di ruolo
DE GRAZIA	Simona	Docente di ruolo
PECORARO	Felice	Docente di ruolo
COLOMBA	Claudia	Docente di ruolo
BONSIGNORE	Maria Rosaria	Docente di ruolo
LO PRESTI	Rosalia	Docente di ruolo
FERRARO	Giuseppe	Docente di ruolo
VITABILE	Salvatore	Docente di ruolo
RODOLICO	Vito	Docente di ruolo

MIDIRI	Massimo	Docente di ruolo
PARRINELLO	Gaspere	Docente di ruolo
TOIA	Francesca	Docente di ruolo
AIELLO	Anna	Docente di ruolo
ACCOMANDO	Salvatore	Docente di ruolo
VENEZIA	Renato	Docente di ruolo
CALASCIBETTA	Anna	Docente di ruolo
FULFARO	Fabio	Docente di ruolo
SALAMONE	Giuseppe	Docente di ruolo
SPATOLA	Giovanni Francesco	Docente di ruolo
DI GAUDIO	Francesca	Docente di ruolo
MELI	Maria	Docente di ruolo
CIACCIO	Marcello	Docente di ruolo
SIMONATO	Alchiede	Docente di ruolo
RIZZO	Manfredi	Docente di ruolo

CORSELLO	Giovanni	Docente di ruolo
SIRAGUSA	Sergio Mario	Docente di ruolo
MAZZUCCO	Walter	Docente di ruolo
DI BELLA	Maria Antoniotta	Docente di ruolo
GALLINA	Giuseppe	Docente di ruolo
ZERBO	Stefania	Docente di ruolo
GIUFFRE'	Mario	Docente di ruolo
BONGIORNO	Maria Rita	Docente di ruolo
SIRECI	Guido	Docente di ruolo
VIENI	Salvatore	Docente di ruolo
LAURICELLA	Marianna	Docente di ruolo
BATTAGLIA	Salvatore	Docente di ruolo
BUTERA	Daniela	Docente di ruolo
FIRENZE	Alberto	Docente di ruolo
DIELI	Francesco	Docente di ruolo

BUCCHIERI	Fabio	Docente di ruolo
BARBAGALLO	Mario	Docente di ruolo
GIARRATANO	Antonino	Docente di ruolo
PLESCIA	Fulvio	Docente di ruolo
GERACI	Girolamo	Docente di ruolo
CASUCCIO	Alessandra	Docente di ruolo
SPATAFORA	Mario	Docente di ruolo
LETIZIA MAURO	Giulia	Docente di ruolo
CASCIO	Donato	Docente di ruolo
TRANCHINA	Giuseppe	Docente di ruolo
BALISTRERI	Carmela	Docente di ruolo
MANCUSO	Salvatrice	Docente di ruolo
ALESSANDRO	Riccardo	Docente di ruolo
CANDORE	Giuseppina	Docente di ruolo
BONAVENTURA	Giuseppe	Docente di ruolo

GIGLIA	Giuseppe	Docente di ruolo
LICATA	Anna	Docente di ruolo
LA ROCCA	Giampiero	Docente di ruolo
CARUSO	Giuseppe	Docente di ruolo
MARESI	Emiliano	Docente di ruolo
MUDO'	Giuseppa	Docente di ruolo
SALEMI	Giuseppe	Docente di ruolo
GUGGINO	Giuliana	Docente di ruolo
PANTUSO	Gianni	Docente di ruolo
VERSO	Maria Gabriella	Docente di ruolo
VELLA	Marco	Docente di ruolo
MARTORANA	Anna	Docente di ruolo
MAIORANA	Alfonso	Docente di ruolo
GIANNITRAPANI	Lydia	Docente di ruolo
MANSUETO	Pasquale	Docente di ruolo

BARBAGALLO	Carlo Maria	Docente di ruolo
COTTONE	Santina	Docente di ruolo
GALLINA	Salvatore	Docente di ruolo
CAMARDA	Lawrence	Docente di ruolo
CARINI	Francesco	Docente di ruolo
LO MONTE	Attilio Ignazio	Docente di ruolo
CANNIZZARO	Emanuele	Docente di ruolo
ROMANO	Giorgio	Docente di ruolo
GRIMAUDDO	Stefania	Docente di ruolo
LA MANNA	Marco Pio	Docente di ruolo
RAGONESE	Paolo	Docente di ruolo
FERRARO	Laura	Docente di ruolo
CARMINA	Enrico	Docente di ruolo
CASCIO	Antonio	Docente di ruolo
TOMASELLO	Giovanni	Docente di ruolo

VACCARO	Francesco	Docente di ruolo
CANZIANI	Tatiana	Docente di ruolo
TODARO	Matilde	Docente di ruolo
CAMARDA	Cecilia	Docente di ruolo
VITALE	Francesco	Docente di ruolo
BONURA	Celestino	Docente di ruolo
CAPPELLO	Francesco	Docente di ruolo
RUSSO	Antonio	Docente di ruolo
FERRARO	Donatella	Docente di ruolo
LI VOTI	Giuseppe	Docente di ruolo
GRASSI	Nello	Docente di ruolo
PETTA	Salvatore	Docente non di ruolo
FLORENA	Ada Maria	Docente di ruolo

Tutor Corso Replica sede Caltanissetta

COGNOME	NOME	TIPO
GIANNITRAPANI	Lydia	Docente di ruolo
RAGONESE	Paolo	Docente di ruolo
BIVONA	Giulia	Docente di ruolo
CASUCCIO	Alessandra	Docente di ruolo
DE GRAZIA	Simona	Docente di ruolo
VENEZIA	Renato	Docente di ruolo
RIZZO	Manfredi	Docente di ruolo
MANSUETO	Pasquale	Docente di ruolo
CAMARDA	Cecilia	Docente di ruolo
DI BELLA	Maria Antonietta	Docente di ruolo
GRIMAUDDO	Stefania	Docente di ruolo
CANNIZZARO	Emanuele	Docente di ruolo
FIRENZE	Alberto	Docente di ruolo
CARINI	Francesco	Docente di ruolo

CACCAMO	Nadia Rosalia	Docente di ruolo
LETIZIA MAURO	Giulia	Docente di ruolo
CALASCIBETTA	Anna	Docente di ruolo
BARBAGALLO	Carlo Maria	Docente di ruolo
BATTAGLIA	Salvatore	Docente di ruolo
TOMASELLO	Giovanni	Docente di ruolo
CORDOVA	Adriana	Docente di ruolo
EMANUELE	Sonia	Docente di ruolo
LACCA	Guido	Docente di ruolo
STASSI	Giorgio	Docente di ruolo
LO PRESTI	Rosalia	Docente di ruolo
LICATA	Anna	Docente di ruolo
AGNELLO	Giuseppe	Docente di ruolo
BALISTRERI	Carmela	Docente di ruolo
ALESSANDRO	Riccardo	Docente di ruolo

SARDO	Pierangelo	Docente di ruolo
RUSSO	Antonio	Docente di ruolo
CIACCIO	Marcello	Docente di ruolo
FERRARO	Laura	Docente di ruolo
GERACI	Girolamo	Docente di ruolo
CASCIO	Donato	Docente di ruolo
LO MONTE	Attilio Ignazio	Docente di ruolo
VITALE	Francesco	Docente di ruolo
CAPUTO	Valentina	Docente di ruolo
FONTANA	Simona	Docente di ruolo
FERRARO	Donatella	Docente di ruolo
MELI	Maria	Docente di ruolo
PALMERI DI VILLALBA	Cesira	Docente di ruolo
BUTERA	Daniela	Docente di ruolo
SIRECI	Guido	Docente di ruolo

GIARRATANO	Antonino	Docente di ruolo
VELLA	Marco	Docente di ruolo
RAINERI	Santi Maurizio	Docente di ruolo
FLORENA	Ada Maria	Docente di ruolo
TRANCHINA	Giuseppe	Docente di ruolo
TODARO	Matilde	Docente di ruolo
PARRINELLO	Gaspare	Docente di ruolo
DI CARLO	Paola	Docente di ruolo
BONURA	Celestino	Docente di ruolo
MANCUSO	Salvatrice	Docente di ruolo
DI PACE	Francesco	Docente di ruolo
BUCCHIERI	Fabio	Docente di ruolo
MORICI	Giuseppe	Docente di ruolo
PETTA	Salvatore	Docente non di ruolo
CANDORE	Giuseppina	Docente di ruolo

MIDIRI	Massimo	Docente di ruolo
ACCARDI	Giulia	Docente di ruolo
BONAVENTURA	Giuseppe	Docente di ruolo
GIGLIA	Giuseppe	Docente di ruolo
PIRRELLO	Roberto	Docente di ruolo
CAPPELLO	Francesco	Docente di ruolo
MAZZUCCO	Walter	Docente di ruolo
COCORULLO	Gianfranco	Docente di ruolo
COLOMBA	Claudia	Docente di ruolo
VERSO	Maria Gabriella	Docente di ruolo
PANTUSO	Gianni	Docente di ruolo
GALLINA	Salvatore	Docente di ruolo
SIRAGUSA	Sergio Mario	Docente di ruolo
FULFARO	Fabio	Docente di ruolo
MISIANO	Gabriella	Docente di ruolo

PECORARO	Felice	Docente di ruolo
COTTONE	Santina	Docente di ruolo
BONGIORNO	Maria Rita	Docente di ruolo
SCOLA	Letizia	Docente di ruolo
ACCOMANDO	Salvatore	Docente di ruolo
PIZZOLANTI	Giuseppe	Docente di ruolo
MULE'	Giuseppe	Docente di ruolo
CASCIO	Antonio	Docente di ruolo
GRASSI	Nello	Docente di ruolo
SCICHILONE	Nicola Alessandro	Docente di ruolo
ENEA	Marco	Docente di ruolo
CANZIANI	Tatiana	Docente di ruolo
ROMANO	Giorgio	Docente di ruolo
MAIORANA	Alfonso	Docente di ruolo
CAMARDA	Lawrence	Docente di ruolo

TUTTOLOMONDO	Antonino	Docente di ruolo
LA MANNA	Marco Pio	Docente di ruolo
CARUSO	Giuseppe	Docente di ruolo
SORESI	Maurizio	Docente di ruolo
PISTONE	Giuseppe	Docente di ruolo
RODOLICO	Vito	Docente di ruolo
VIENI	Salvatore	Docente di ruolo
LAURICELLA	Marianna	Docente di ruolo
LI VOTI	Giuseppe	Docente di ruolo
SPATAFORA	Mario	Docente di ruolo
LA BARBERA	Daniele	Docente di ruolo
GALLINA	Giuseppe	Docente di ruolo
CORSELLO	Giovanni	Docente di ruolo
LA ROCCA	Giampiero	Docente di ruolo
MUDO'	Giuseppa	Docente di ruolo

SCIUME'	Carmelo	Docente di ruolo
BONSIGNORE	Maria Rosaria	Docente di ruolo
LO BAIDO	Rosa	Docente di ruolo
GRACEFFA	Giuseppa	Docente di ruolo
ARGO	Antonina	Docente di ruolo
PLESCIA	Fulvio	Docente di ruolo
FIORINO	Fabio	Docente di ruolo
DI GAUDIO	Francesca	Docente di ruolo
FERRARO	Giuseppe	Docente di ruolo
DIELI	Francesco	Docente di ruolo
SIMONATO	Alchiede	Docente di ruolo
CARMINA	Enrico	Docente di ruolo
VITABILE	Salvatore	Docente di ruolo
BARBAGALLO	Mario	Docente di ruolo
GIUFFRE'	Mario	Docente di ruolo

FASCIANA	Teresamaria	Docente di ruolo
MESSINA	Pietro	Docente di ruolo
VACCARO	Francesco	Docente di ruolo
SALAMONE	Giuseppe	Docente di ruolo
MARESI	Emiliano	Docente di ruolo
TOIA	Francesca	Docente di ruolo
MARTORANA	Anna	Docente di ruolo
SALEMI	Giuseppe	Docente di ruolo
GUGGINO	Giuliana	Docente di ruolo
NOVO	Giuseppina	Docente di ruolo
ZERBO	Stefania	Docente di ruolo
AIELLO	Anna	Docente di ruolo
SPATOLA	Giovanni Francesco	Docente di ruolo

Scuola di Medicina e Chirurgia,
Via del Vespro 129 - 90127 Palermo

Dipartimento BiND- Direttore Prof. Riccardo Alessandro
Via Divisi 83 - 90133 Palermo

Coordinatore del Corso di studio – Prof. Giuseppe Gallina
Mail: Giuseppe.Gallina@unipa.it
Tel +3909123890609

Eventuale Coordinatore Vicario – Prof.ssa Simona Fontana
Mail: simona.fontana@unipa.it;
Tel+ 3909123865731

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento BiND e recapiti di ulteriore personale eventualmente assegnato al CdS: Maria Anna Callari
Mail: marianna.callari@unipa.it
Tel: 09123897207

Segreteria didattica CdS-
Sede Palermo- aula Ascoli:
Dott.ssa Antonella Occhipinti –
Mail: antonella.occhipinti@uniipa.it
Tel: 09123890674
Sig.ra Michela Giannusa
Mail:michela.giannusa@unipa.it
Tel: +3909123890670

Sede Caltanissetta
Dott. Giovanni Melchiorre Tricoli
Mail: giovannimelchiorre.tricoli@unipa.it
Tel: 3909123865804
Sig,ra Germana Paola Angela Tricoli
Mail: germana.tricoli@unipa.it

Contact person per l'internazionalizzazione dott.ssa Antonella Occhipinti

Mail: antonella.occhipinti@uniipa.it

Tel: 09123890674

Manager didattico per la Scuola di Medicina: Dott.ssa Alice Calafiore

Mail: alice.calafiore@unipa.it

Tel+3909123890663

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed email)

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS

Prof.ssa Rita Balistreri per la sede di Palermo Coordinatore mail: carmelarita.balistreri@unipa.it

Prof.ssa Teresa Assunta Fasciana per la sede di Caltanissetta mail: teresa.fasciana@unipa.it

Sig. Giorgio Maida sede Palermo

Sig. Francesco Cereda sede Caltanissetta

Componenti Commissione AQ del CdS

Prof. Giuseppe Gallina: Coordinatore o un suo delegato

Prof.ssa Alessandra Casuccio

Prof. Maurizio Santi Raineri

Prof.ssa Giulia Accardi

Prof. Fulvio Plescia

Dott.ssa Antonella Occhipinti

Sig.ra Michelle Messina sede Palermo

Sig. Aniello Di Pizzo sede Caltanissetta

Rappresentanti degli Studenti in seno al Consiglio di Corso di Studi

Triscari Barberi Salvatore

Chiarello Andrea

Di Pizzo Aniello

Culotta Samuele

D'Anna Flavio

Morvillo Giorgia Rita

Vitale Giovanni

Alessi Iris

Greco Antonio

Vecchio Verderame Roberto
Sieli Simone Giuseppe
Sciacca Francesca
Lentini Mario
Messina Michelle
Virzì Dorotkiewicz Cristian Antonio
Tusa Andrea
Impastato Giuseppe
Caggia Adriano
Scimé Edise
Dolce Rosalinda
Piccione Gianmarco
Riso Caterina
Altieri Giancarlo
Curcuruto Chiara
Spanò Simone
Ciliberto Mario
Tavormina Giulia
Corona Samuele Pio
Bruccheri Alberto Calogero Maria
Corselli Elena
Ballo Alessia
Falco Abramo Danilo Giuseppe

Riferimenti: Guida dello studente, Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale, Portale "University" <http://www.university.it/>